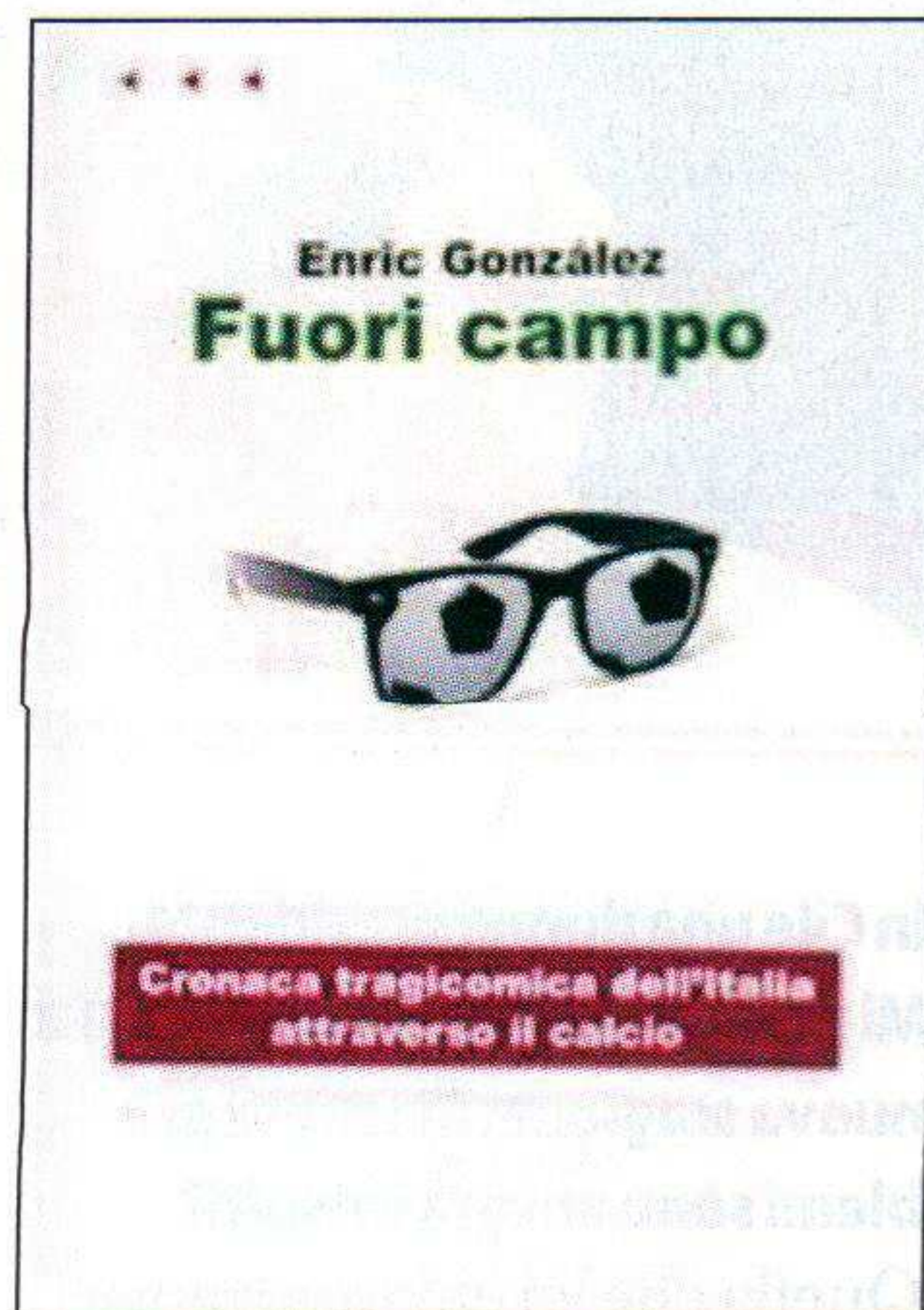


# Francesco Totti e il monologo interiore

González racconta l'Italia del fuori gioco. Calcistico e non solo **di FILIPPO LA PORTA**

**F**orse il nostro Paese si capisce meglio attraverso il calcio? Così almeno dimostrano gli articoli sul campionato italiano scritti dall'inviato del quotidiano *El País* tra il 2003 e il 2007, e raccolti in questo libretto, *Fuori campo* di Enric González (Aisara). Si tratta della cronaca tragicomica e immaginosa dell'Italia attraverso i resoconti delle partite più appassionante della Serie A. E giustamente Gonzalez sottolinea il margine di meravigliosa imprevedibilità che ha qualsiasi partita, da cui nasce l'epica di questo gioco: «La bellezza del calcio è proprio lì. La Juventus deve battere il Parma e lo batte; il Milan deve battere il Treviso e lo batte. Ma non sempre...». E fa gli esempi del Chievo, in definitiva una squadra di quartiere, e del piccolo club di provincia del Livorno, che negli anni ruggenti non cedette la sua stella Lucarelli anche dietro offerte non rifiutabili. Straordinaria è poi la cronaca di una partita a Campo de' Fiori, verso l'alba, che coinvolse quasi 200 persone, senza porte, senza punteggio, dove però «c'è sempre qualcuno che resta indietro, a difendere...». Una perfetta rappresentazione del calcio italico, inconcepibile senza marcature e pressing: «Più importante del gol è mantenere inviolata la propria



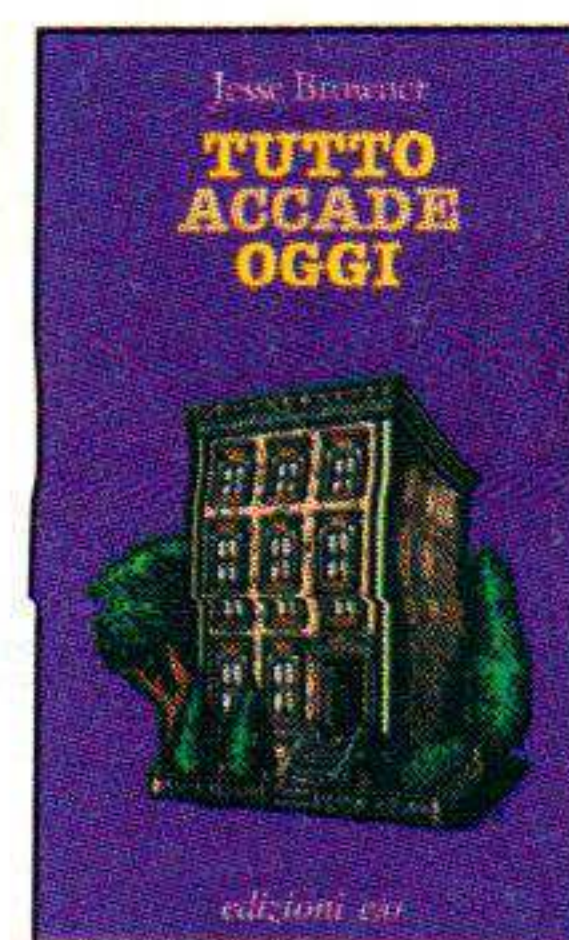
**L'INVIATO** del quotidiano *El País* ha raccolto le sue cronache sportive scritte come pezzi di letteratura

porta». In qualsiasi partita del mondo l'impressione è che manchino giocatori, che ci sia tanto spazio libero, mentre da noi il centrocampo appare intasato. Secondo Gonzalez la passione calcistica in Italia prevale perfino su quella politica, oltre che sulla decenza e il senso comune. Quando in occasione di Livorno-Lazio ci furono i saluti romani e il grido "piazze Loreto" appena dopo il comunista-laziale Curzi si affrettò a dire che i saluti nazisti erano stati fraintesi e che il laziale Di Canio era solo un tipo eccentrico... Dei molti ritratti qui compresi quello dedicato all'"odiato" Materazzi (un senatore di An propose di giudicarlo come «delinquente comune») ha una qualità narrativa

che lo rende memorabile: come ci sono serial killer "disorganizzati" (Landru), così abbiamo calciatori "disorganizzati", incorreggibili, che una volta sul campo non resistono alla tentazione di commettere sciocchezze, perdono il lume della ragione. Così come la suggestiva analogia tra il misterioso *Aleph* cabalistico di Borges e la potente, quasi esoterica General Athletics capeggiata a suo tempo dall'ineffabile Moggi. La pagina più ispirata di Gonzalez - e che rivela probabilmente il tifo nascosto dell'autore - è quella dedicata alla Roma di Spalletti: «Il calcio è un linguaggio. E nel calcio italiano nessuno domina questo linguaggio meglio della Roma» e poi si sofferma sulla «ricchezza del monologo interiore che si legge in Totti, che partecipi o no al gioco...». Inoltre: «Il senso della misura è sconosciuto alla Roma... il romanista sta in paradiso o all'inferno, è vittima o carnefice, ha tutto o niente». Ma l'intuizione antropologica di fondo del libro la troviamo a pagina 115: se la vera scienza autoctona è la dietrologia, la paranoia della cospirazione (forse per il prevalere in Italia dell'interesse privato su quello collettivo o perché «l'italiano ama la fantasia e il segreto»), allora il nostro calcio è uno specchio fedele della vita nazionale.

## scaffale

**In una New York notturna** il diciassettenne Wes torna a casa dopo la prima scopata. E nella sua testa fluisce tutta la tristezza del mondo. Tra *Il giovane Holden* e la grande letteratura alla Tolstoj. Da raffinato traduttore di Rilke ed Eluard, Browner sa fondere tradizione alta e freschezza.



### TUTTO ACCADE OGGI

di Jesse Browner, Edizioni e/o, Edizioni e/o, 224 pagine, 17 euro

**Brucianti frammenti di vita** di una straordinaria poetessa russa dalla vita travagliata. In questo prezioso libriccino sono raccolte undici lettere che si fanno leggere come una radiografia dell'anima di Marina. Il filo rosso della passione e dell'amore innerva la sua urgenza di scrittura.



### LE NOTTE FIORENTINE

di Marina Cvetaeva, Voland, 84 pagine, 10 euro

**Studenti sui tetti e proteste** in piazza. Dopo *Mia sorella è una foca monaca*, Frascella torna a raccontarci l'Italia di oggi. Quella giovane e giustamente arrabbiata. Perché in questo Paese le stanno rubando il futuro. Un nuova prova di talento da parte dello scrittore torinese.



### LA SFURIATA DI BET

di Christian Frascella, Einaudi, 210 pagine, 17 euro